



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

28/11/2016  
Sif/RA nr. 110  
D-S

IL PRESIDENTE

Prot. n. 2156/2016 del 28 Novembre 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Funzione non fondamentale Musei e Biblioteche delle Province. Rivisitazione decisione assunta". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Funzione non fondamentale Musei e Biblioteche delle Province. Rivisitazione decisione assunta" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0021368/1 Data: 29/11/2016 10:58  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

29/11/16  
D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 538/11

2 FEB 11

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56, per come ulteriormente integrata e meglio specificata dalla Legge 23 Dicembre 2014 n. 190 e dalle linee guida emanate con la circolare congiunta n. 1/2015 del 30.01.2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonome, rende non revocabile in dubbio che il processo di ricollocazione del personale delle ex Province (ora Enti di Area Vasta) si fonda su due principi chiari ed ineliminabili: **a) il personale connesso alle "funzioni fondamentali" costituisce la dotazione organica definitiva dell'Ente di Area Vasta non ampliabile né modificabile; b) il personale connesso alle "funzioni non fondamentali" è trasferito nella titolarità giuridica e datoriale della Regione e/o del Comune cui eventualmente è trasferita la Funzione, enti che possono "ampliare la propria dotazione organica" in misura pari al numero di unità da ricollocare";**

- in tal senso depongono anche gli ulteriori chiarimenti forniti dal Dipartimento Funzione Pubblica – UORCC.PA con la nota prot. 20506 del 27 Marzo 2015 ultimo cpv.:  
" **Le Amministrazioni pubbliche titolari delle funzioni non fondamentali, a prescindere da chi tali funzioni precedentemente svolgeva, per la mobilità del personale possono procedere anche all'ampliamento della dotazione organica. Nell'ipotesi in cui, secondo la legge regionale di riordino, la funzione non fondamentale fosse attribuita al Comune anziché alla Regione, il passaggio del personale avverrà direttamente in capo al Comune senza il passaggio intermedio presso l'Amministrazione Regionale";**

- consegue da quanto ricordato, per come pedissequamente rilevato e rilevabile dalle disposizioni normative e dalle circolari e direttive interpretative, che la Regione non aveva – né ha – spazi di interpretazione ulteriore rispetto a quelli che **"impongono l'attribuzione delle funzioni non fondamentali o a se stessa oppure ai Comuni" essendo esclusa ogni attribuzione di esse agli Enti di Area Vasta;**

- analogamente non è revocabile in dubbio che il personale di riferimento **segue la funzione "non fondamentale" cui risulta essere connesso sulla scorta degli elenchi predisposti e comunicati in sede di Osservatorio**, così come non è revocabile in dubbio che – in termini giuscontabili – **la spesa relativa al personale a tempo**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

**indeterminato, comunque inquadrato o inquadrabile, è " Spesa Corrente" regolarmente stanziata nel Bilancio di Previsione dell'Ente di riferimento al Titolo I° della SPESA ed essa concorre alla quantificazione del " valore economico della dotazione organica" che è stata obbligatoriamente ridotta, per gli Enti di Area Vasta, dall'art. 1 commi 418 e 419 Legge 190/2014;**

- infine, e non per ultimo, non è revocabile in dubbio che sono Funzioni Non Fondamentali le seguenti: a) Agricoltura, Caccia e pesca; b) assistenza sanitaria, all'infanzia, alla disabilità ed altre funzioni sociali; c) industria, commercio ed artigianato; d) sport e tempo libero; e) turismo; f) valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali; g) servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovani; **h) biblioteche, musei e pinacoteche;**

**RILEVATO CHE**

- sulla scorta, ed in presenza, di tale compiuto quadro normativo la Regione Campania, in ossequio alla delega normativa di cui alla Legge 56/2014, adottava la Legge regionale 09 Novembre 2015 n. 14 "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" codificando all'art. 3 le " **funzioni riallocate alla Regione, confermate in capo alle Province ed escluse dal riordino**";

- all'art. 3 comma 1 della ricordata l.r. 14/2015 si stabiliva che " Sono riallocate alla Regione le seguenti funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province quali enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 85 della legge 56/2014: a) agricoltura, caccia e pesca; b) assistenza sanitaria, all'infanzia, alle disabilità e altri servizi sociali; c) industria, commercio e artigianato; d) sport e tempo libero; e) turismo; f) valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali; g) servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovanili;

- all'art. 3 comma 2° si precisava, ulteriormente suddividendo le attività ed i servizi ricompresi nella più vasta funzione " Valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali", che "al fine di garantirne l'esercizio unitario e assicurare il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, sono mantenute in capo alle Province le attività e i servizi riconducibili alla funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche";

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- correttamente, quindi, la legge regionale individuava tra le Funzioni NON FONDAMENTALI quella più generale afferente “ Valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali” specificando solo, al comma 2°, che **i servizi e le attività** riconducibili alla funzione “ Biblioteche, Musei, Pinacoteche” sono mantenuti in capo alle Province, in tal modo disponendo che “ le attività ed i servizi “ di riferimento di tale Funzione continuavano a svolgersi presso gli Enti di Area Vasta per come coordinati e coordinabili operativamente da detti Enti;
- infatti, la DGRC n. 616 del 30.11.2015, pubblicata sul BURC n. 74 del 07 Dicembre 2015 ed adottata ai sensi e per effetto art. 3 comma 3° L.R. 14/2015, approvava l'individuazione “delle attività e dei servizi specifici riconducibili alle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana oggetto di riordino ai sensi dei commi 1 e 2 dello stesso articolo, **riportate nell'elenco che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale**”;
- l'elenco allegato, avente ad oggetto “ Funzioni/Attività riallocate alla Regione”, individuava anche la **Funzione Biblioteche, musei e pinacoteche come riallocata alla Regione e ne specificava le attività di riferimento indicandole in: “ a) Attività relative ad interventi per i musei e le biblioteche degli Enti Locali e ad interventi per la promozione di attività culturali, sulla base delle indicazioni contenute nel programma regionale, che definisce l'entità degli stanziamenti da attribuire ai comuni ed alle province della regione (Provvedimento/i di conferimento/delega/attribuzione: L.R. 54/1980, art. 16; Normativa nazionale: artt. 7 e 8 del D.P.R. n. 3/1972, D.Lgs. N. 42/2004, Legge n. 106/2004); b) Attività di: Promozione della conoscenza e valorizzazione dei musei presenti sul proprio territorio, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche e universitarie, delle istituzioni culturali, delle associazioni e delle aziende di promozione turistica; sostegno del coordinamento e potenziamento delle attività dei musei presenti sul proprio territorio; promozione, d'intesa con la regione, della costituzione dei sistemi museali territoriali e tematici; esercizio, se titolari di musei, di funzioni analoghe a quelle disciplinate per i Comuni, ai fini della loro gestione; stipula di convenzioni con altri soggetti, pubblici o privati, al fine di favorire il raccordo tra i musei e l'integrazione delle raccolte esistenti sul territorio, in funzione della loro valorizzazione, dell'ampliamento e del coordinamento delle strutture, dei**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

servizi e delle attività e della loro più ampia fruizione (Provvedimento/i di conferimento/delega/attribuzione: L.R. n. 12/2005, art. 10)”;

**CONSIDERATO CHE:**

- in fase operativa la Regione Campania, evidentemente per mero errore, comunicava al Dipartimento della Funzione Pubblica – ovvero inseriva nel Portale di riferimento – che il personale della Funzione non Fondamentale “ Biblioteche, Musei e Pinacoteche” della Provincia di Avellino, pari a n. 11 unità e quello della Provincia di Salerno, pari a n. 36 unità era ricollocato “ alla Provincia di Salerno” con rimborso bimestrale degli oneri stipendiali corrisposti a carico del bilancio regionale;
- in tal senso, nonostante la non sottoscrizione del protocollo d’intesa da parte degli organi dirigenziali delle Province di Salerno e di Avellino per evidenziate illegittimità e violazioni delle disposizioni in vigore tutte sottolineate con specifica nota dal Presidente della Provincia di Salerno (prot. 100588 del 10.05.2016) e Delibera Consiglio Provinciale di Avellino n. 154 del 23.05.2016, la Regione Campania adottava la DGRC n. 261 del 07.06.2016 – pubblicata sul BURC n. 36 del 09 Giugno 2016 – con la quale “ prendeva atto del mancato riscontro (i.e. sottoscrizione protocollo d’intesa) da parte delle Province di Salerno, Avellino e Caserta” ma decideva di “ procedere comunque e di approvare la disciplina per il trasferimento delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie”;
- per l’effetto stabiliva, giusto atto allegato alla DGRC 261/2016, che “ Le risorse umane relative alle funzioni oggetto di riordino sono quelle individuate dalle Province a seguito di dichiarazione di soprannumerarietà e riportate nell’allegato A dei verbali sottoscritti - salvo modifiche che si dovessero rendere necessarie, in ogni caso, prima del loro effettivo trasferimento - sia con riferimento al personale da trasferire nei ruoli della Giunta regionale che al personale adibito all’esercizio della funzione non fondamentale “biblioteche, musei e pinacoteche” che, ai sensi dell’art. 3, comma 2 e 8, comma 1 della L.R. 14/2015, permane in capo alle Province”;
- in tal modo operando la Regione Campania violava apertamente le disposizioni normative statali e regionali in vigore ed insuperabili e gli stessi suoi atti amministrativi (i.e. DGRC 616/2015) e riverberava gli effetti negativi di tale “erronea decisione” sulle 47 unità dipendenti a tempo indeterminato (11 Provincia di Avellino e 36 Provincia di Salerno) che si vedevano non solo ingiustamente penalizzati stante la mancata

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

ricollocazione nei ruoli della Giunta Regionale, diversamente da quanto invece era avvenuto per i colleghi connessi alle altre funzioni non fondamentali ed a quelli connessi alla stessa identica funzione delle Province di Benevento e Caserta che invece venivano collocati nei ruoli della Giunta Regionale, ma addirittura si vedevano esclusi dall'elenco del " personale in disponibilità", e quindi non più garantiti nel processo di ricollocazione giuridica, per essere esclusivamente inseriti e situati in una " sorta di limbo giuridico come destinati alle Province di appartenenza" essendo evidente e pacifico l'impossibilità per le Province destinatarie di inserirli, e anche solo considerarli, come unità integranti delle proprie dotazioni organiche;

- altresì, la Regione Campania operava " una palese ed ingiustificabile" disparità di trattamento tra il personale della stessa Funzione non Fondamentale delle Province di Salerno ed Avellino rispetto a quello delle Province di Caserta e Benevento che, invece e di contra, veniva regolarmente ricollocato - come rilevasi dallo stesso portale del Dipartimento Funzione Pubblica - nei ruoli della Giunta Regionale per complessive n. 78 unità ( 15 unità Provincia di Benevento e 63 unità Provincia di Caserta) in cui rientrano 12 unità Provincia di Benevento e n. 8 unità Provincia di Caserta connesse alla Funzione non Fondamentale " Biblioteche, Musei, Pinacoteche";

- la Regione Campania con DGRC n. 318 del 28 Giugno 2016 – pubblicata sul BURC n. 43 del 29 Giugno 2016 – procedeva, nel rispetto del Piano di Stabilizzazione Finanziaria, all'attuazione della L.R n. 14/2015 nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014-2016, disponendo, nel piano operativo annuale 2016, il trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale delle unità di personale degli enti di area vasta, adibite all'esercizio delle funzioni non fondamentali riallocate alla Regione dall'art. 3, comma 1 della stessa legge ed approvando l'elenco nominativo del personale da trasferire nella Giunta Regionale da cui risulta escluso quello connesso alla Funzione NON FONDAMENTALE " Biblioteche, Musei e Pinacoteche" delle sole Province di Avellino e Salerno;

- la Regione Campania sembra essere pienamente cosciente di aver sviluppato un percorso procedurale, relativamente al personale della Funzione non fondamentale " Biblioteche, Musei e Pinacoteche" delle sole Province di Avellino e Benevento, illegittimo e violativo dei diritti acquisiti e discendenti dei lavoratori di cui trattasi se è vero, come lo è, che nella parte motiva della DGRC 261/2016 testualmente afferma

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

che il rispetto delle norme limitative in materia di assunzioni (articolo 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii,) emerge dal contenuto della richiamata nota prot. n. 0403804 del 14/06/2016, nella quale sono stati illustrati, nel dettaglio, i relativi dati evidenziando che: *“ Il totale complessivo delle unità cessate negli anni 2014 e 2015, ammonta a n. 458 unità complessive e dal mero raffronto con quelle da trasferire nei ruoli regionali, emerge che gli spazi occupazionali relativi agli anni 2015 e 2016 risultano ampiamente sufficienti a coprire quelli necessari per il trasferimento delle n. 211 unità ovvero anche delle n. 67 unità adibite alla funzione non fondamentale “biblioteche, musei e pinacoteche”, qualora ciò fosse necessario. Va peraltro evidenziato che le cessazioni del servizio hanno riguardato in media categorie superiori rispetto a quelle del personale da assumere (es: 18 dirigenti cessati a fronte dei n. 3 da assumere; n. 245 unità di categoria D a fronte delle n. 86 da assumere). Per mera completezza di informazione si precisa che questa amministrazione ha tuttora a disposizione, in conformità all'articolo 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii, ulteriori spazi occupazionali relativi alle cessazioni avvenute nel corso del 2013, soltanto parzialmente utilizzati con l'approvazione, con D.G.R. n. 754/2014, del fabbisogno triennale e del piano occupazionale per il 2014 ”;*

#### ATTESO CHE:

- il mancato trasferimento del personale di cui trattasi (i.e. Biblioteche, Musei, Pinacoteche delle Province di Avellino e Benevento) risulta essere oggettivamente immotivato ed ingiustificato anche considerando che, da un lato, la Regione Campania ha registrato cessazioni dal Servizio per n. 488 unità nel biennio 2014/2015 e ulteriori 70 unità nel corso del primo semestre 2016 e, dall'altro lato, che le complessive unità da collocare nei ruoli regionali ammontano a n. 278 comprensive anche delle 67 unità totali che la stessa Regione Campania ammette essere connesse alla Funzione Non Fondamentale “ Biblioteche, Musei e Pinacoteche ”;
- peraltro, la Regione Campania ha assunto su di sé, mediante il meccanismo del rimborso bimestrale ex post, i costi mensili per gli emolumenti stipendiali, oneri riflessi e salario accessorio del personale connesso alla funzione non Fondamentale “ Biblioteche, Musei, Pinacoteche ”;
- le attività sviluppate dalla Regione Campania, per come pedissequamente ricordate nei paragrafi precedenti, risultano essere violative delle disposizioni legislative statali e

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

regionali in vigore oltre che lesive degli interessi consolidati e garantiti dei dipendenti a tempo indeterminato, della Provincia di Salerno e della Provincia di Avellino, impegnati nell'esercizio delle attività e dei servizi connessi alla Funzione non fondamentale " Biblioteche, Musei, Pinacoteche";

- la Regione Campania è stata citata in giudizio, dai dipendenti interessati previa diffida stragiudiziale ricevuta e non riscontrata, sia presso il TAR Campania che presso il Tribunale Ordinario nella funzione di Giudice del Lavoro;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore alle Risorse Umane e le competenti Direzioni Regionali interessate, per sapere:

a) le ragioni normative che hanno indotto a non apportare le dovute ed obbligate rettifiche agli atti adottati dalla Regione Campania in modo che i dipendenti a tempo indeterminato delle Province di Avellino e Salerno, la cui attività lavorativa è connessa alla Funzione non fondamentale " Biblioteche, Musei e Pinacoteche", potessero essere trasferiti – con decorrenza 01 Luglio 2016 – nei ruoli della Giunta Regione Campania così come correttamente e compiutamente disposto per l'analogo personale connesso alle altre funzioni non fondamentali di cui alla DGRC n. 318 del 28 Giugno 2016 pubblicata sul BURC n. 43 del 29 Giugno 2016;

b) se ritengono, prima della tenuta dei giudizi in corso, verificare e rivisitare l'intero procedimento svolto affinché l'intera problematica evidenziata sia riportata nei canoni di pedissequo rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in vigore oggi apertamente e palesemente violate;

**CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*